

RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ MANAGERIALI DELLE IMPRESE

Regione Lazio

IL BANDO

Il bando ha l'obiettivo di promuovere la crescita regionale attraverso il sostegno alla managerialità, riconoscendo la forte connessione fra lo sviluppo economico e quello delle risorse umane.

PLAFOND

Euro 5.000.000

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

2 Febbraio 2026

BENEFICIARI

Possono partecipare al bando le imprese con i seguenti requisiti:

- a) *essere regolarmente iscritte presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo (solo per coloro che sono tenuti a tale adempimento ad esempio imprese, società tra professionisti ecc.), ovvero essere regolarmente iscritte al relativo albo, elenco, ordine o collegio professionale, ove obbligatorio per legge, iscritte ad associazioni professionali inserite nell'elenco di cui alla L. 4/2013 art. comma 7 e/o alla L. R. n. 73/2008, iscritte alla Gestione Separata dell'INPS come liberi professionisti senza cassa, e – in ogni caso – sono in possesso di partita iva rilasciata da parte delle Agenzia delle Entrate per lo svolgimento dell'attività (solo per i liberi professionisti);*
- b) *essere in regola con le norme in materia contributiva e previdenziale attestata nel DURC;*
- c) *garantire trattamenti non inferiori a quelli previsti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e territoriali, se presenti, sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale;*
- d) *essere in regola con la normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro, assicurazioni sociali obbligatorie nonché rispettare la normativa in materia*

- fiscale; e) essere in regola con le assunzioni previste dalla Legge 68/99 sul collocamento mirato ai disabili;*
- e) essere regolarmente costituite secondo il proprio regime giuridico;*
 - f) essere operative alla data di presentazione della presente domanda di incentivo;*
 - g) non essere state destinatarie, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;*
 - h) non sussistere nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui al Codice delle leggi antimafia;*
 - i) non aver ricevuto alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;*
 - j) non sussistere nei propri confronti cause di esclusione di cui all'art. 1 bis comma 14 della Legge 18/10/2001 n. 383 e s.m.i. e di non essere destinataria di sanzioni interdittive di cui al D.Lgs. n. 231/2001 o di altre sanzioni interdittive limitative, in via temporanea;*
 - k) non aver effettuato nei sei mesi precedenti alla data di assunzione incentivata:*
 - licenziamenti individuali o plurimi, per giustificato motivo oggettivo, ai sensi della normativa vigente;*
 - licenziamenti collettivi ai sensi della normativa vigente;*
 - procedure di mobilità ordinarie e in deroga ai sensi della normativa vigente.*

Possono essere beneficiari dei VOUCHER A e B le imprese che operano nel settore dei servizi e dell'industria, con una priorità per il settore dei Servizi per l'accoglienza/turismo/arredamento/informatica, aventi sede legale e operativa nella Regione Lazio oppure aventi sede legale fuori dal Lazio ma almeno una sede operativa ubicata nel territorio regionale.

INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Ciascuna impresa può presentare una domanda per ogni tipologia di contributo, per un massimo di 2 domande. Inoltre, ogni domanda può riguardare un/a singolo/a manager da assumere o incaricare di svolgere attività di consulenza.

Sono previste due linee di intervento:

A) VOUCHER ASSUNZIONI

Per l'assunzione con inquadramento di quadro (A.1) o dirigente (A.2), ai sensi del CCNL vigente, e con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato o determinato di almeno 12 mesi.

Per i contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato l'incentivo è condizionato al mantenimento in occupazione del lavoratore/lavoratrice nei 12 mesi successivi all'assunzione, fatte salve le ipotesi di dimissioni volontarie, invalidità, riduzione volontaria dell'orario di lavoro, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.

Nel caso di assunzione a tempo determinato di almeno 12 mesi, gli importi del voucher sono ridotti del 50%.

Per i contratti di lavoro a tempo indeterminato, al termine dei 12 mesi successivi all'assunzione, il saldo occupazionale aziendale ovvero relativo all'intero organico aziendale, deve essere positivo salvo le ipotesi di dimissioni volontarie, invalidità, risoluzione consensuale, riduzione volontaria dell'orario di lavoro, raggiungimento del requisito pensionistico, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.

L'assunzione deve essere effettuata in data successiva alla pubblicazione dell'avviso.

L'importo massimo del finanziamento non potrà superare il costo lordo sostenuto dall'impresa per l'assunzione del lavoratore per i primi 12 mesi di attività.

B) VOUCHER CONSULENZE

Voucher finalizzato all'acquisto di consulenze specialistiche per attività manageriali all'interno dell'impresa, della durata di almeno 12 mesi.

Il voucher non può essere utilizzato per l'acquisto di consulenze da parte di soggetti precedentemente impiegati presso l'azienda con contratti di lavoro subordinato, in ruoli di quadro o dirigente.

Il contratto di consulenza deve prevedere lo svolgimento di almeno 100 giornate di lavoro.

Il costo riferito ad una giornata di lavoro deve essere calcolato nel rispetto del massimale di 50,00 euro/h, IVA esclusa, previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023.

Il contratto di consulenza deve essere stipulato in data successiva alla pubblicazione dell'avviso.

Sono **destinatari degli interventi** i Manager esperti, intesi come figure professionali altamente qualificate che hanno maturato, complessivamente,

un'esperienza lavorativa di almeno 5 anni in ruoli di quadro o dirigente (con contratto di lavoro subordinato siglato nel rispetto del relativo CCNL), e/o in ruoli manageriali, svolti senza vincolo di subordinazione, a favore di organizzazione private o pubbliche (ad esempio attività di consulenza o supporto ai vertici aziendali o di progetto, coordinatore di gruppi di lavoro o di progetto, etc.).

I Manager devono essere residenti o domiciliati nella Regione Lazio, e devono possedere specifici requisiti, che si diversificano in base alla tipologia di contributo richiesto dall'impresa:

A. VOUCHER ASSUNZIONI → essere disoccupati al momento della presentazione della domanda, ai sensi della legislazione vigente;

B. VOUCHER CONSULENZE → essere disoccupati o lavoratori autonomi con un reddito, relativamente all'annualità precedente alla presentazione della domanda, che non superi le soglie previste per l'applicazione del regime forfettario.

→ Si considerano in stato di disoccupazione, oltre a coloro che non svolgono attività lavorativa, anche i lavoratori il cui reddito annuo da lavoro risulta pari o inferiore ad € 8.500,00 nel caso di reddito da lavoro dipendente o di € 5.500,00 nel caso di redditi da lavoro autonomo.

QUANTO PUÒ RICHIEDERE UN BENEFICIARIO?

L'intervento prevede l'assegnazione di **voucher alle imprese** che operano nel settore dei servizi e dell'industria, con una priorità per il settore dei servizi all'accoglienza, per acquisire, anche per intervalli di tempo limitati, figure manageriali di sostegno con finalità di rafforzamento della leadership, di formazione delle figure apicali e direttive, di lancio di nuove modalità organizzative in linea con le sfide settoriali.

In particolare, i voucher per l'inserimento delle figure manageriali sono definiti in relazione alle due distinte linee di intervento e, a loro volta, si articolano in base alla dimensione dell'impresa, prevedendo una premialità in caso di manager donne o con età maggiore di 55 anni, come riportato nella seguente tabella:

Dimensione impresa	Importo massimo del finanziamento, da declinare in base alla linea di intervento A e B	
Fino a 10 dipendenti	26.000 euro	30.000 euro <i>per donne o over 55</i>
Da 11 a 50 dipendenti	22.000 euro	26.000 euro <i>per donne o over 55</i>
Oltre 50 dipendenti	20.000 euro	24.000 euro <i>per donne o over 55</i>

VALUTAZIONE

A sportello.